



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

TOCCA A TE 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area/e: 4 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma per la città metropolitana di Torino, attraverso la realizzazione dei 10 progetti, ha come obiettivo quello di migliorare i servizi socio-sanitari e assistenziali rivolti alla popolazione del territorio coinvolto. Intende quindi dare un contributo nel perseguimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per il quale, tutti i singoli progetti individuati per il raggiungimento dell'obiettivo del Programma, partecipano nel loro insieme.

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

L'appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefissa -perseguendo l'obiettivo generale- di tutelare la salute delle persone più fragili migliorando i servizi in risposta ai bisogni sanitari e assistenziali dei territori di implementazione delle attività.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale **“aumentare la tutela dei pazienti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale migliorandone la qualità di vita degli utenti coinvolti nel progetto”**

Proprio in quest’ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono entrambi alla Provincia di Torino. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L’idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l’individuazione dell’obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell’obiettivo comune. L’intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati due Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Eliminare le richieste di trasporto inavase mantenendo lo standard assistenziale raggiunto durante il trasporto sanitario;**
- 2. Offrire ai Comuni e Associazioni presenti sul territorio un numero maggiore di servizi di assistenza sanitaria a situazioni potenzialmente critiche**

Indicatori relativi al tipo di servizi svolti

CROCE ROSSA di VIGONE

INDICATORI	Situazione attuale	OBIETTIVI
Indicatore 1: pazienti coinvolti nell’attività di trasporto affetti da patologie	n. 974 inavasi 0%	Offrire un servizio di trasporto urgente che soddisfi la domanda mantenendo la prestazione attuale

temporanee che possono compromettere le funzioni vitali		
Indicatore 2: pazienti coinvolti nell'attività di trasporto per patologia temporanee o da sottoporre a prestazioni sanitarie occasionali	n. 1012, inevasi 2% della richiesta	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizi di trasporti infermi ed assistenza sanitaria almeno del 2% .
Indicatore 3: pazienti coinvolti in attività di trasporto per patologie in fase terminale	n. 74 inevasi 2% della richiesta	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizi di trasporto, garantendo la presenza dell'operatore durante la terapia, almeno del 2%
Indicatore 4: pazienti coinvolti in attività di trasporto per difficoltà motorie	n. 230 inevasi 2%	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizio di assistenza che soddisfi la domanda sempre crescente umentando almeno del 5%
Indicatore 5: numero di servizi svolti per pazienti coinvolti nell'attività di trasporto per patologia cronica renale	n. 1.270 con una media del tempo d'attesa intorno ai 10 minuti	Potenziare i servizi dialisi attualmente offerti diminuendo il tempo di attesa dei pazienti almeno del 5%
Indicatore 6: numero di servizi svolti per pazienti che potenzialmente potrebbero essere affetti da patologie temporanee che possono compromettere le funzioni vitali	n. 92 inevasi 0%	Offrire un servizio di assistenza sanitaria che soddisfi la domanda sempre crescente mantenendo la prestazione attuale

CROCE ROSSA di TORRE PELLICE

Indicatore 1: pazienti coinvolti nell'attività di trasporto affetti da patologie temporanee che possono compromettere le funzioni vitali	n. 742	Mantenimento del servizio MSAB H24 e potenziamento del servizio offerto in estemporanea MSB in quanto sempre crescente la domanda, umentando la disponibilità del 5% .
Indicatore 2: pazienti coinvolti nell'attività di trasporto per patologia temporanee o da sottoporre a prestazioni sanitarie occasionali	n. 2334, inevasi 5% della richiesta	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizi di trasporti infermi ed assistenza sanitaria almeno del 5% .

Indicatore 3: pazienti coinvolti in attività di trasporto per difficoltà motorie	n. 1983 inevasi 2%	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizio di assistenza che soddisfi la domanda sempre crescente umentando almeno del 10%
CROCE ROSSA di PIOSSASCO		
Indicatore 1: pazienti coinvolti nell'attività di trasporto affetti da patologie temporanee che possono compromettere le funzioni vitali	n. 2542	
Indicatore 2: pazienti coinvolti nell'attività di trasporto per patologia temporanee o da sottoporre a prestazioni sanitarie occasionali	n. 774, inevasi 2% della richiesta	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizi di trasporti infermi ed assistenza sanitaria almeno del 2%.
Indicatore 3: pazienti coinvolti in attività di trasporto per patologie in fase terminale	n. 290 inevasi 2% della richiesta	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizi di trasporto, garantendo la presenza dell'operatore durante la terapia, almeno del 2%
Indicatore 4: pazienti coinvolti in attività di trasporto per difficoltà motorie	n. 669 inevasi 2%	Abbattimento delle risposte negative alla richiesta di servizio di assistenza che soddisfi la domanda sempre crescente umentando almeno del 5%
Indicatore 5: numero di servizi svolti per pazienti coinvolti nell'attività di trasporto per patologia cronica renale	n. 19393 con una media del tempo d'attesa intorno ai 10 minuti	Potenziare i servizi dialisi attualmente offerti diminuendo il tempo di attesa dei pazienti almeno del 5%
Indicatore 6: numero di servizi svolti per pazienti che potenzialmente potrebbero essere affetti da patologie temporanee che possono compromettere le funzioni vitali	n. 5913 inevasi 0%	Offrire un servizio di assistenza sanitaria che soddisfi la domanda sempre crescente mantenendo la prestazione attuale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali sarà il medesimo in tutte e 3 le sedi di attuazione Progetto e si articola in diverse

mansioni. Essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni e tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SCN come attori principali. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

Gli Operatori Volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Le attività e mansioni sono divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari

I Volontari in Servizio Civile fornirà supporto nei trasporti in emergenza-urgenza e nei servizi secondari, i Volontari SCU saranno in supporto alle squadre di Volontari e dipendenti CRI dei vari Comitati in qualità di barellieri e/o autisti.

Prima di iniziare il servizio di trasporto devono effettuare il controllo e l'eventuale integrazione dei presidi mancanti nel mezzo, una volta terminato il servizio è necessario ripristinare i materiali e fare un check generale del mezzo utilizzato e svolgere le procedure amministrative per la chiusura servizi.

Al fine di aumentare i servizi di trasporto offerti saranno impiegati anche al centralino dei Comitati, per ricevere le chiamate e prendere le prenotazioni di servizio ed essere di supporto per la gestione amministrativa.

1.2) Formazione del personale

I Volontari in Servizio Civile verranno formati per svolgere i servizi richiesti nel Progetto e per acquisire sempre più autonomia. Una volta terminata la formazione potrebbero supportare i formatori nella preparazione di altri corsi.

2.1) Assistenza ad eventi con straordinaria affluenza di potenziali pazienti affetti di patologie temporanee

I Volontari in Servizio Civile verranno impiegati nel supporto dei Volontari CRI nell'assistenza ad eventi di utenti con patologie temporanee

2.2) Esercitazioni pratiche mirate al contesto potenzialmente verificabile

Al fine di impiegare i Volontari nelle squadre con una preparazione ottimale verranno svolte regolarmente esercitazioni in cui gli verrà mostrato come devono comportarsi in casi più complessi.

In linea generale i Volontari in Servizio Civile verranno impiegati in:

a) servizi emergenza-urgenza:

il volontario fornirà supporto ai barellieri e autisti CRI;

b) servizi secondari (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, assistenza ad eventi di massa):

il volontario fornirà supporto alle attività realizzate dagli operatori CRI, anche con il ruolo di autista;

c) assistenza anziani:

il volontario fornirà supporto agli utenti anziani aiutandoli nel disbrigo di alcune pratiche (ritiro pensione, consegna farmaci a domicilio, ritiro esiti analisi cliniche, ecc.);

d) pulizia dei mezzi: durante le ore di servizio i volontari forniranno supporto agli operatori CRI nell'igienizzazione dei mezzi e il rimpiazzo di materiale esaurito o deteriorato.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario e dipendente delle 3 sedi CRI e con l'affiancamento della figura dell'OLP.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2020", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntuale proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Piossasco, VIA DANTE ALIGHIERI, PIOSSASCO

Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice, VIA ARNAUD, TORRE PELLICE

Croce Rossa Italiana Comitato di Vigone, VIA TORINO, VIGONE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Croce Rossa Italiana Comitato di Piossasco, 4 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice, 2 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Vigone, 2 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;

- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

Inoltre potrebbero ottenere attestazioni rilasciate da CROCE ROSSA:

1. Conseguiranno l'attestato rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita sulla "Rianimazione Cardiopolmonare" e alle "performance" ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. (Allegato n.1)
2. Conseguiranno l'attestato di "Incaricato dell'attività di Primo Soccorso Cat.B" rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita e alle "performance" ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. Potrà inoltre essere presentata come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, aziende ospedaliere, Case di Cura e di Riposo, etc. – (Allegato n.2)
3. Patente CRI, modello 138/2005, necessaria per la guida dei veicoli CRI. (Allegato n.3)

Attestazione rilasciate in collaborazione di ENTI TERZI DLGS 13/2013

4. Conseguiranno l'attestato di frequenza ha frequentato il corso di Privacy secondo il Regolamento (UE) 2019/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati conforme alla normativa prevista (Allegato 4)
5. Conseguiranno l'attestato di "Abilitazione al Trasporto Infermi dalla Regione Piemonte" ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3, che consente al Volontario l'attività di

trasporto infermi in convenzione con le ASL. (Allegato n. 5)

6. Conseguiranno l'attestato di frequenza e profitto di Corso di formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori. (Allegato n. 6)
7. Conseguiranno l'attestato di frequenza e profitto di Corso di formazione specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori. (Allegato n. 7)
8. Conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore 118 riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29 - 10 - 92. che consente al Volontario l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte. L'attestato è rilasciato direttamente dalla Regione Piemonte, ente terzo, soggetto titolato ai sensi del DLGS 13/2013 (allegato n. 8)
9. Conseguiranno l'attestato all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra ospedaliera rilasciato dal Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 3/04/2001 n° 120 e della legge 15/03/2004 n.69 che consente l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra ospedaliera (Allegato n. 9)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto

- CRI VIGONE: VIGONE, VIA TORINO 56
- CRI TORRE PELLICE: TORRE PELLICE, VIA ARNAUD 30/4
- CRI PIOSSASCO: PIOSSASCO, VIA D. ALIGHIERI 16

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Area Metropolitana di Torino

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

